

Ezio Orzes – Mauro Moretto

PONTE NELLE ALPI

PROGETTO PUBBLICHENERGIE

Risparmiare energia con un gioco a somma positiva in cui cittadini, comune, imprese e ambiente ci guadagnano.

Un progetto, a costo zero per le amministrazioni, che dà concretezza all’eco-economia del futuro. La formula è quella del Gruppo di acquisto solidale (cittadini che acquistano insieme pannelli fotovoltaici, serramenti o sistemi d’isolamento termico per la propria casa o impresa), ridisegnata dai comuni diventa PubblichEnergie “azioni di economia responsabile”. Il progetto è promosso dai comuni di Ponte nelle Alpi, Mel, Trichiana, Lentiai, Alano di Piave e patrocinato dalla Comunità montana Belluno Ponte per raggiungere tre obiettivi: aiutare le famiglie a capire e decidere in tema di risparmio energetico e di energie rinnovabili; permettere alle imprese ad accorciare le distanze con i cittadini; favorire l’incontro tra domanda e offerta, valorizzando l’economia locale.

Il contesto generale

Oggi è ormai chiaro che i comportamenti e le azioni umane stanno provocando cambiamenti climatici le cui conseguenze possono essere molto gravi per la stessa sopravvivenza della vita sul pianeta o quantomeno degli attuali livelli di qualità della vita. Anche i più scettici a riguardo, sono consapevoli che questa epoca è comunque caratterizzata da un’emergenza energetica su scala globale: a domanda crescente di risorse corrisponde una disponibilità rapidamente decrescente.

Le nazioni di tutto il mondo e in particolare l’Unione Europea, si stanno dando obiettivi cogenti di riduzione delle emissioni climalteranti, di risparmio energetico e di sviluppo di nuove forme di energia rinnovabili.

Questa situazione non rappresenta una contingenza ma un importante cambiamento strutturale su scala globale che, come tutte le fasi importanti di cambiamento, porta con sé grandi rischi ma anche enormi opportunità.

Esistono già importanti norme e incentivi europei, statali, regionali che possono sostenere il cittadino e le imprese che scelgono di essere avere un atteggiamento “responsabile” nella situazione globale attuale. Ci si riferisce al “conto energia” che sostiene le energie rinnovabili, ai crediti d'imposta per gli interventi di risparmio energetico – cosiddetti 55% e 36% - alla L.R.Veneto 4/2007 per il sostegno all'edilizia sostenibile ecc.

In questo quadro sono necessarie azioni concrete di informazione e sostegno ai cittadini affinché le Politiche messe in campo dall'Unione Europea e dai Governi nazionali diano i frutti auspicati e il processo di Cambiamento in atto produca più opportunità che rischi.

L'Ente locale può e deve agire per favorire questo processo sul proprio territorio, agendo per tempo per riuscire a tenere il passo di quei territori che in Europa sono normalmente più lenti a sfruttare le opportunità di cambiamento.

Il contesto locale

Per descrivere il Comune di Ponte nelle Alpi, capofila del progetto, possiamo avvalerci delle parole utilizzate *dall'Associazione dei Comuni Virtuosi* in occasione del conferimento della seconda edizione del Premio Comuni a 5 stelle.

Ponte nelle Alpi è un comune di 8.533 abitanti della provincia di Belluno. Si tratta di un comune sparso in quanto fra le 21 frazioni non c'è n'è una definibile "capoluogo". Possiamo dire però che la sede comunale si trova nella frazione di Cadola mentre il centro abitato principale è Polpet, che talvolta viene chiamato erroneamente, "Ponte nelle Alpi".

A Ponte nelle Alpi si è deciso di declinare l'agire amministrativo alla riduzione dell'impronta ecologica del territorio. Uno strumento utile scelto dal Comune per raggiungere questo scopo è il regolamento Emas ad adesione volontaria, che regola la realizzazione e il mantenimento nel tempo di un Sistema di Gestione

Ambientale, prevedendo un miglioramento anno dopo anno delle performance ambientali delle proprie attività.

Queste sono le azioni intraprese: certificazione Iso 14001 ed Emas; adozione di un Piano energetico comunale; riqualificazione della pubblica illuminazione; riqualificazione dell'illuminazione interna degli edifici pubblici; riqualificazione termica degli edifici pubblici; aiuti economici per chi recupera e utilizza l'acqua piovana; educazione ambientale nelle scuole; percorsi formativi per i professionisti della zona; introduzione degli acquisti verdi nella pubblica amministrazione; introduzione del sistema di raccolta porta a porta dei rifiuti; attivazione di un progetto di mobilità sostenibile per il trasporto degli anziani; installazione di impianti fotovoltaici su edifici pubblici.

Ma è probabilmente con i “rifiuti” che il Comune di Ponte nelle Alpi compie un vero miracolo amministrativo ma anche civile! Il Comune approva nel maggio 2007 il progetto predisposto dal Consorzio intercomunale Priula per l'introduzione del porta a porta, che prevedeva: il passaggio da tassa a tariffa così come indicato dal Decreto Ronchi; il passaggio dalla raccolta dei rifiuti con cassonetto stradale di prossimità alla raccolta differenziata spinta (porta a porta); la creazione di una società multiutility a totale partecipazione pubblica, per la gestione dell'intero nuovo sistema.

Il Comune di Ponte nelle Alpi partiva da una percentuale di raccolta differenziata del 23,7% (dati relativi al 2006), con una produzione procapite di 389 kg/ab. anno di rifiuto indifferenziato avviato allo smaltimento. Dopo 23 incontri che hanno coinvolto circa tremila persone (un componente per ogni nucleo familiare) e l'organizzazione del servizio commisurato alle esigenze di ogni singolo quartiere, la percentuale di differenziazione raggiunta nel mese di aprile 2008 è stata dell'80,55% e nel 2010 è diventato il Comune più Riciclone d'Italia premiato da Legambiente, con l'83,5%.

Gli altri Comuni che hanno aderito a PubblichEnergie sono accumulati da un analogo approccio pragmatico e virtuoso alle politiche ambientali. Sono i comuni della Valbelluna di Trichiana, Mel e Lentiai, promotori di varie iniziative quali le manifestazioni “Più Futuro”, “Melenergia”, “la Carovana della mobilità sostenibile”; Alano di Piave, piccolo Comune del Feltrino, confinante con il trevigiano che da solo ha appena installato un impianto fotovoltaico da 100Kwp; Pedavena, Comune che con

Ponte condivide il metodo della certificazione Emas; Agordo e La Valle Agordina, centri importanti per il turismo ma anche per la forza del settore dell'occhialeria. Agordo aderisce da sempre a “M'illumino di meno”.

Quadro demografico sintetico dei Comuni aderenti:

Abitanti Comuni Aderenti	abitanti
Agordo	4.230
Alano di Piave	3.045
La Valle Agordina	1.162
Lentiai	2.997
Mel	6.304
Pedavena	4.435
Ponte Nelle Alpi	8.533
Trichiana	4.810
<i>totali</i>	<i>35.516</i>

Le origini e gli elementi innovativi

Il Progetto nasce dall'idea di declinare come iniziativa Pubblica una modalità, quella del gruppo di acquisto solidale, già diffusa nel mondo del volontariato sociale, con l'obiettivo di svilupparne le potenzialità grazie alle peculiarità di cui gode la Pubblica Amministrazione locale. Il Pubblico infatti, è tenuto

- ad agire nell'interesse collettivo e quindi a garantire trasparenza e terzietà alle proprie azioni.
- a favorire la partecipazione della cittadinanza ai processi decisionali.
- a favorire con azioni concrete la conoscenza e l'effettiva applicazione delle norme europee, statali, regionali a favore del cittadino e del territorio.

I principali elementi innovativi del progetto sono otto:

1. il peculiare modello organizzativo: snello e poco costoso ma efficace in quanto teso a favorire l'incontro con il cittadino e la sua massima partecipazione; un servizio che muove verso il cittadino e non si limita ad “attenderlo” chiuso nell'Istituzione;
2. l'applicazione della metodologia operativa propria del gruppo di acquisto solidale coniugata con il rispetto di principi imprescindibili per l'azione pubblica di trasparenza e imparzialità;

3. l'utilizzo della "leva" di politiche e incentivi già esistenti ma che possono esplicitare al meglio potenzialità e sinergie se il cittadino è pienamente informato delle opportunità esistenti, delle modalità per fruirne e se si organizza per ottimizzare le decisioni di investimento;
4. il focus su misure in grado di offrire come externalità positiva un concreto stimolo all'economia locale e in particolare ai settori della green economy od "economia responsabile" che presentano grandi potenzialità di sviluppo;
5. la collaborazione tra i Comuni mediante la forma dell'Ufficio comune per l'attuazione di un servizio non essenziale ma a valore aggiunto;
6. la completa copertura dei costi del servizio grazie alla devoluzione da parte degli aderenti al gruppo di acquisto solidale di una piccola parte del risparmio realizzato mediante l'acquisto condiviso;
7. comunicazione pubblica essenziale, efficace, a basso costo: basata da un lato sull'attivazione di reti sociali informali (proprie del mondo dei Gas e dell'associazionismo) e dall'altro sull'attenzione dei media ingenerata dagli elementi di novità del Progetto;
8. una buona intesa fra le Amministrazioni coinvolte che viene aiutata dalla precedente condivisione di percorsi o iniziative nello stesso argomento, da un costante coordinamento fra gli assessori di reparto, da una crescita graduale della compagine dei Comuni coinvolti

Si tratta di elementi essenziali e legati fra loro, cioè reciprocamente necessari.

I target

I due i target principali, sono gli stessi a cui è istituzionalmente rivolta l'azione della Pubblica Amministrazione:

- il cittadino, che riceve un servizio informativo a valore aggiunto sulla convenienza di investire nelle fonti di energia rinnovabile e negli interventi di risparmio energetico per l'abitazione;
- il territorio, che vede l'offerta di un servizio alla cittadinanza senza costi aggiuntivi per l'Ente locale e riceve uno stimolo alla crescita dei settori dell'economia responsabile con nuove opportunità per l'economia locale.

Gli obiettivi

- 1) aiutare le famiglie ad assumere le migliori decisioni in tema di risparmio energetico, energie rinnovabili, mobilità, edilizia sostenibile, sostenendole anche nel momento della spesa, organizzandole in gruppi di acquisto solidale finalizzati ad abbattere i costi ed aumentare le garanzie contrattuali;
- 2) aiutare le imprese ad accorciare le distanze con i cittadini e stimolare in loro il miglioramento dell'offerta e più in generale sostenere nel tessuto economico del territorio lo sviluppo di questo tipo di settori, favorendo così anche la creazione di posti di lavoro e lo sviluppo delle zone alpine;
- 3) realizzare concreti vantaggi ambientali in termini di minori emissioni inquinanti e climalteranti mediante centinaia di piccoli interventi "strutturali".

Lo sviluppo del Progetto

Il Comune di Ponte nelle Alpi si è fatto promotore del Progetto presso altre Amministrazioni che quindi è partito nel 2010 con la partecipazione di cinque Comuni: Ponte nelle Alpi, Trichiana, Mel, Lentiai e Alano di Piave.

Il Progetto ha avuto anche il sostegno della Comunità Montana di "Belluno-Ponte nelle Alpi".

PubblichEnergie si è rivolto a tutti i cittadini della provincia di Belluno e ha coinvolto fin dal nascere anche le associazioni di categoria delle aziende operanti nei settori oggetto del progetto.

Da sottolineare l'equilibrio ideale che si è venuto a creare tra le Amministrazioni coinvolte nella guida del Progetto, già annoverato al precedente punto 3, tra gli otto elementi innovativi e qualificanti di Pubblichenergie.

Intesa che viene aiutata dalla precedente condivisione di percorsi o iniziative nello stesso argomento, da un costante coordinamento fra gli assessori di reparto, da una crescita graduale della compagine dei Comuni coinvolti, da modalità di relazione sostanzialmente informali e pragmatiche.

Fasi dell'attività e tempistica

La descrizione delle fasi fa specifico riferimento all'attività svolta nel 2010 ma con anche integrazioni relative al 2011.

1- PREPARAZIONE

- Contatti fra le Amministrazioni con accordi e incontri preliminari.
- Preparazione della Bozza di Convenzione quadro per l'istituzione di un Ufficio comune per la promozione delle energie rinnovabili e del risparmio energetico, ai sensi dell'art. 30 - comma 4 - del D.Lgs. n. 267/2000; confronto fra le Amministrazioni, definizione del budget, definizione dettagli organizzativi: misure principali da perseguire, calendario serate, orari e modalità sportello.
- Redazione del testo finale della Convenzione quadro dell'Ufficio comune (**Vedi Allegato 1**) per la promozione delle energie rinnovabili e del risparmio energetico con l'individuazione del Comune capofila la cui Giunta è delegata ad individuare il soggetto attuatore dell'Ufficio comune e ad adottarne il regolamento.
- Approvazione della Convenzione quadro da parte di tutti i Comuni con Delibera di Consiglio (**Vedi Allegato 2**) Comunale, che prevede la delega alle Giunte di approvare eventuali variazioni non sostanziali del testo.

2- PROMOZIONE

- Predisposizione del logo e della veste grafica generale; decisione materiali da realizzare e loro progettazione quali depliant, locandina, roll-up (**Vedi Allegati 3 e 4**), sito web www.pubblichenergie.it. Realizzazione dei materiali.
- Ricerca e individuazione sponsor: invio lettera con scheda informativa del progetto (**Vedi Allegato 5**), visite, definizione accordi.
- Organizzazione della Conferenza Stampa di presentazione del progetto: invito a giornalisti, predisposizione cartellina, diffusione comunicato stampa agli assenti (**Vedi Allegato 6**).

- Predisposizione del Comunicato stampa-tipo che ogni Comune diffonde per la promozione delle serate informative e/o dell'avvio dello Sportello (**Vedi Allegato 7**). Tempistica: tra gennaio e marzo

3- AVVIO ATTIVITA'

- Realizzazione serate informative settimanali "a tema", nei Comuni aderenti (e non), aperte a tutti i cittadini e le imprese del territorio. Le serate sono mirate a spiegare le finalità generali del progetto e poi a entrare nel merito del fotovoltaico: funzionamento di un impianto; funzionamento dell'incentivo statale "conto energia"; il metodo del gruppo di acquisto solidale e gli step della sua organizzazione. Per accompagnare la trattazione è predisposta una presentazione che viene proiettata. Lo strumento è di norma aggiornato e attualizzato in itinere durante l'anno di attività (**Vedi Allegato 8**)
- Apertura dello "sportello per il cittadino" presso tutti i Comuni aderenti; con cadenza settimanale e supportato da reperibilità telefonica e via e-mail. L'attività è finalizzata ad approfondire le informazioni diffuse con le "serate" e a curare il rapporto diretto con i cittadini.

In una prima fase lo sportello serve per realizzare vere e proprie repliche dell'esposizione delle serate a piccoli gruppi di cittadini (spesso casalinghe o altri lavoratori impossibilitati a partecipare in orario serale). Nella seconda fase lo sportello ha realizzato più di frequente un'attività mirata con i cittadini aderenti al gas fotovoltaico per la valutazione delle specifiche situazioni d'intervento. Nella terza fase lo sportello oltre a fornire l'informazione diretta alla generalità degli utenti è servito da punto di riferimento per chi stava realizzando l'impianto.

Tempistica: da gennaio a dicembre 2010 con le tre sottofasi rispettivamente tra gennaio e marzo; aprile e luglio; agosto e dicembre.

4- ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL "GRUPPO DI ACQUISTO SOLIDALE"

Per agevolare la realizzazione dell'impianto fotovoltaico per i cittadini aderenti, contenendo i costi di realizzazione e offrendo garanzie di qualità e servizio mediamente superiori a quelle normalmente disponibili sul mercato.

Sottofasi della terza attività finalizzate anche a realizzare un effettivo processo partecipativo degli aderenti, indicato in premessa come elemento caratterizzante del progetto:

- Raccolta preadesioni e quindi formazione del gruppo di aderenti con incontri ad hoc per la stesura condivisa e partecipata del “Capitolato informale” (**Vedi Allegato 9**) finalizzato a selezionare i fornitori che viene diffuso a tutte le aziende del territorio e alle associazioni di categoria con l'invito a partecipare.

Tempistica: da gennaio a marzo (in occasione delle serate e allo sportello);

- Realizzazione della “gara informale” con modalità di evidenza pubblica e scelta delle aziende fornitrici da parte del gruppo degli aderenti al Gas.

Nb. Le offerte pervenute sono valutate in base ai criteri specificati nel capitolato che sono fedeli ai principi del Gas.

- Aggiudicazione formale di una “Convenzione-quadro” tra il Gas e le aziende fornitrici basata sui contenuti del “Capitolato informale” (**Vedi Allegato 10**).
- Definizione del contratto-tipo tra singolo aderente ed aziende, anch'esso basato sui contenuti della “Convenzione-quadro” (**Vedi Allegato 11**).

Tempistica: tra marzo ed aprile.

- Avvio sopralluoghi tecnici, stipula contratti, installazione impianti e durante l'esecuzione dei lavori: costante monitoraggio del rispetto delle condizioni pattuite, delle criticità, delle soddisfazioni degli aderenti. Comunicazione e informazioni con

gli aderenti con invii periodici di mail, sms, aggiornamenti sito web e con almeno tre incontri pubblici dedicati.

Tempistica: tra giugno e novembre.

- Realizzazione della “gara informale” con le Banche del territorio (**Vedi Allegato 12**) per ottenere la definizione di una Convenzione mediante la quale gli aderenti che lo desiderano possono avere condizioni di finanziamento vantaggiose.

Tempistica: maggio.

- Realizzazione di indagini di mercato per individuare il prodotto assicurativo che meglio risponde all’esigenza degli aderenti al GAS di assicurare l’impianto fotovoltaico.

Tempistica: maggio.

- Riscossione dei contributi da aderenti e aziende e contabilità

Tempistica: settembre-dicembre.

5- COMUNICAZIONE ESTERNA

- dialogo, confronto e comunicazione: con associazioni di categoria delle aziende; con le istituzioni territoriali; con i mass media locali; partecipazione a Convegni, Fiere, dibattiti; aggiornamento costante del sito web. Tempistica: lungo tutto il 2010.

6- COORDINAMENTO AMMINISTRAZIONI

- Mediante incontri periodici (almeno bimestrale) il Coordinamento di progetto composto dai Sindaci e/o dagli assessori di reparto delle Amministrazioni partecipanti realizza un monitoraggio generale dell’attività. Il Coordinamento detta gli orientamenti sulle principali questioni gestionali e sulla comunicazione esterna. Il Coordinamento è guidato dall’Assessore di reparto del Comune capofila, Ponte nelle Alpi.

Tempistica: lungo tutto il 2010;

Risultati 2010

Nel 2010 PubblichEnergie ha contattato direttamente circa **2000** cittadini: le presenze alle serate sono state tra le 30 e le 60 persone; nella prima parte dell'anno la presenza media allo sportello ha visto dalle 6 alle 10 persone e circa cinque nuovi contatti telefonici settimanali (nella seconda parte dell'anno i contatti si sono ridotti progressivamente essendosi l'attività concentrata nella fase realizzativa degli impianti del Gas).

A) Sui media locali abbiamo registrato sei passaggi televisivi - riportati anche sul sito - e quindici uscite sulla carta stampata.

Siamo stati chiamati a presentare la nostra esperienza in alcuni eventi rilevanti:

- Fiera “Costruire” Longarone (BL);
- Solar Expo 2010 di Verona;
- Convegno “Tecnologia, ambiente e territorio uniti in un unico progetto basato sulle energie rinnovabili” a Feltre (BL)
- “+ Futuro” a Agordo (BL)
- “Melergia” a Mel (BL)

B) I Gruppi di acquisto solidale per il fotovoltaico hanno portato alla realizzazione di complessivi **177** impianti fotovoltaici su abitazioni di famiglie e di alcune piccole imprese di **24** Comuni bellunesi.

La potenza complessiva installata è stata di **724,62** Kwp per una produzione stimata annua di circa **800.000** Kwh e un risparmio di CO2 di almeno **400** Ton/anno.

Complessivamente sono state coinvolte **15** tra imprese, professionisti e artigiani, per un movimento complessivo di “economia responsabile” indotto dal progetto di circa **2,9** milioni di euro.

Dettaglio aziende coinvolte:

- Offredi Impianti di Trichiana (installatore)
- Sea Energie Alternative di Pieve d'Alpago (installatore)
- Lucchetta Impianti di Vittorio Veneto (installatore)

Installatori e progettisti coinvolti dal GAS come collaboratore delle aziende aggiudicatrici:

- Dall'Asén di Mel (installatore)

- Dal Magro di Limana (installatore)
- Procad di Seren (progettista)
- Bassetto di Vittorio Veneto (installatore)

Grossisti per fornitura diretta di alcuni impianti aventi caratteristiche particolari:

- HAWI Italia di Dossobuono Verona - Pleion srl di Cerea Verona

A queste ditte vanno aggiunte altre 6 che hanno collaborato con le aziende aggiudicatrici tra studi di progettazione, lattonieri, produttori locali di ferramenta.

	Impianti divisi per Comune	n° impianti	Kwp
1	PONTE NELLE ALPI (promotore)	31	112,18
2	FELTRE	20	72,23
3	BELLUNO	15	65,56
4	LENTIAI (promotore)	13	46
5	MEL (promotore)	13	42
6	TRICHIANA (promotore)	12	42,6
7	SANTA GIUSTINA	9	32
8	LIMANA	7	40,5
9	ALANO DI PIAVE (promotore)	6	35
10	FONZASO	5	17,5
11	CESIOMAGGIORE (aderente dal 2011)	5	15,5
12	SEDICO	5	14,95
13	QUERO	4	13,2
14	PUOS D'ALPAGO	4	46
15	LAMON	3	11
16	PEDAVERA (aderente dal 2011)	3	10,5
17	ARSIE'	3	9
18	PIEVE D'ALPAGO	2	12
19	SEREN DEL GRAPPA	2	6
20	LA VALLE AGORDINA (aderente dal 2011)	2	6
21	VALLE DI CADORE (aderente dal 2011)	2	5,3
22	PERAROLO DI CADORE	1	
23	FARRA D'ALPAGO	1	
24	VITTORIO VENETO	1	
25	SOVRAMONTE	1	
26	DOMEGGE DI CADORE	1	
27	CORDIGNANO	1	
28	SANTO STEFANO DI CADORE	1	
29	SAN GREGORIO NELLE ALPI	1	
30	COLLE UMBERTO	1	
31	CALALZO DI CADORE	1	
32	CISMON DEL GRAPPA	1	
		177	

PubblichEnergie ha anche offerto supporto informativo alle Amministrazioni aderenti che si trovavano di fronte alla necessità di realizzare propri impianti fotovoltaici o che stavano organizzando eventi informativi rivolti alla cittadinanza dedicati alle energie rinnovabili.

PubblichEnergie ha dato vita anche “PubblichEnergie in Veneto” in collaborazione con il Comune di Caerano San Marco (TV) e in sinergia con l’Associazione Arianova di Pederobba.

Si è trattato di una sorta di “test” per applicare il modello in altre realtà mantenendo però l’identità del progetto originario. “Pubblichenergie in Veneto” ha dato vita a Caerano a 3 mesi di sportello e a due serate informative, alla prima delle quali l’assessore Bonetta di Trichiana nel suo intervento ha sottolineato l’importanza della collaborazione fra le Amministrazioni comunali anche di province diverse.

Il test può dirsi riuscito in quanto sono stati raggiunti i seguenti risultati:

- L’autofinanziamento al 100% del progetto.
- La partecipazione della cittadinanza alle serate (circa 50 persone ad ogni serata) e allo sportello (dalle 3 alle 5 cittadini ogni sabato).
- La realizzazione di 14 impianti nel Comune di Caerano mediante il Gas fotovoltaico promosso dal servizio.

Risultato economico 2010

A consuntivo le entrate 2010 dovrebbero attestarsi sui 59.000,00 euro preventivati nel progetto iniziale.

Le spese sostenute ammontano a complessivi 51.938,72 euro di cui:

per emolumenti: 38.393,60 Euro

per progetto grafico: 1.440,00 Euro

per sito Internet: 405,99 Euro

per vitto e spostamenti: 7.182,11 Euro

per spese telefoniche, internet: 1.119,16 Euro

per apporto Ponte Servizi quota in attività amministrativa e gestionale: 3.397,83 Euro

Essendo stata conseguita la completa copertura dei costi, le Amministrazioni proponenti non dovranno versare quanto previsto dalla Convenzione e anzi il bilancio si chiude con un avanzo che verrà messo a disposizione dell'attività 2011.

Prospettive per il 2011

Gli obiettivi generali per il 2011:

- consolidare i risultati del 2010 con quattro nuovi Comuni aderenti (*);
- curare la fase di start-up di ulteriori misure d'intervento che saranno decise dal coordinamento dei Comuni aderenti e in particolare sul tema del risparmio energetico

Per il 2011 PubblichEnergie potrà contare:

- sull'adesione di quattro nuovi Comuni bellunesi: Agordo, Pedavena e La Valle Agordina e Valle di Cadore;
- sul sostegno del progetto Dynalp (www.alpenallianz.org/it/progetti/dynalp) di Alleanza nelle Alpi (aggregazione sovranazionale di Comuni alpini - www.alpenallianz.org/it) che comporterà la presentazione di PubblichEnergie in vari contesti, anche internazionali;
- sul sostegno di due aziende del territorio: l'autoconcessionario Manzotti di Ponte nelle Alpi che fornirà al servizio un'auto a basse emissioni in uso gratuito e l'istituto bancario Veneto Banca che offrirà un aiuto economico.

I progetti principali:

- il GAS fotovoltaico 2011 (*);
- lo sviluppo del programma Dynalp;
- la presente partecipazione alla Scuola di Altra Amministrazione promossa dall'Associazione dei Comuni Virtuosi;
- l'ampliamento delle attività e dei temi trattati anche al "risparmio energetico nelle abitazioni".

A riguardo possiamo specificare che l'idea principale è l'approntamento di uno strumento - ora in fase di ideazione e progetto - di agevole utilizzo che consentirà ai

cittadini di capire quanto è utile realizzare interventi di risparmio energetico sulla propria abitazione.

Si tratta di un progetto che punta a stimolare nella cittadinanza la propensione a realizzare interventi di risparmio energetico, utili alla famiglia, all'ambiente e all'economia del territorio.

Ma stiamo lavorando anche ad un progetto ancor più ambizioso finalizzato a creare una filiera diretta che parte dalla produzione di materiali isolanti naturali, e che – tramite un Gruppo di acquisto solidale articolato su almeno tre province venete - arriva fino al loro utilizzo in cappotti isolanti per le abitazioni.

(* In fase di stesura finale della presente relazione è intervenuto il decreto legislativo attuativo della direttiva 2009/28/CE, in tema di promozione dell'uso di energia derivante da fonti rinnovabili, con il quale il Governo ha di fatto congelato ogni attività del settore fotovoltaico fino a tutto maggio 2011. L'intero settore è in questo momento bloccato da prospettive di totale incertezza. Siamo tuttavia fiduciosi che il Governo rimedi al vuoto normativo ingenerato intervenendo tempestivamente.

Altri progetti

- la partecipazione come co-fondatori del costituendo **GA&GAS**: coordinamento nazionale dei Gruppi di acquisto solidale fotovoltaici;
- la partecipazione all'iniziativa “Carovana della mobilità sostenibile” in occasione della maratona *Belluno Feltre Run* del 6 marzo 2011, gara nazionale di corsa su strada. Nel quadro della stessa iniziativa si terrà anche una Conferenza a Trichiana il 4 marzo 2011 sulla promozione della pista ciclabile Ponte nelle Alpi – Belluno – Feltre.
- Serate informative dedicate a chi ha già l'impianto fotovoltaico: lettura dei dati nel portale Gse; la comprensione delle produttività dell'impianto; accorgimenti ottimizzare l'utilizzo dell'energia prodotta; capire lo SSP.

Elenco allegati consultabili nel dvd

- All.1** Convenzione quadro per l'istituzione di un Ufficio comune
- All.2** Delibera Consiliare tipo di adozione della Convenzione quadro
- All.3** Materiale di comunicazione: depliant 2010
- All.4** Materiale di comunicazione: locandine tipo
- All.5** Materiale di comunicazione: lettera per la ricerca di aziende sponsor
- All.6** Comunicato stampa di indizione della Conferenza Stampa di inizio attività 2011
- All.7** Comunicato stampa-TIPO inviato ad ogni Comune per la promozione delle serate informative e/o dell'avvio dello Sportello
- All.8** Presentazione che viene proiettata alle serate per accompagnare la trattazione
- All.9** Capitolato di gara informale per l'individuazione delle migliori offerte per l'installazione degli impianti fotovoltaici
- All.10** "Convenzione-quadro" tra il GAS e le aziende fornitrici
- All.11** "Contratto-tipo" tra singolo aderente ed aziende
- All.12** Lettera-invito alle Banche del territorio a presentare offerte per finanziamento agli aderenti al GAS